



Punto per punto con Barbara Nejrotti

«Il punto esiste nel minimo assoluto», scrisse parlando delle stelle il biofisico Ruggero Pierantoni. E la personale di Barbara Nejrotti alla galleria Punto sull'Arte è una questione di punti, spiega il curatore Ermanno Tedeschi. L'artista torinese (1971) «cuce i suoi soggetti con la precisione di un ago. Un punto infinitamente piccolo che accanto ad un altro, e un altro ancora, compone soggetti che portano alla radice dell'Io e del sentire umano. Una tecnica innovativa sorprendente, con la quale Nejrotti ritrae piccoli uomini in un nuoto

affannoso tra le onde, orme sprofondate nella tela su cui sono depositati vortici e radici stilizzate». E l'artista dice: «È un progetto artistico che porto avanti da cinque anni. La tela è come la propria pelle, cui ci si aggrappa con forza, talvolta con la lievità di un ricamo, altre volte con lo struggente dolore di una sutura».

Barbara Nejrotti, «Tra me e noi» - Varese, Punto sull'Arte, viale Sant'Antonio 59/61, inaugurazione sabato 12 maggio alle 18, fino all'1 giugno, da martedì a sabato ore 10-13 e 15-19, domenica 13 e 20 maggio 15-19.